



AVVISO

Ordine

1. Bacheca: annunci lavoro
2. Fondazione Ordine Farmacisti Provincia di Napoli: dona il Tuo 5X1000

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

3. Abbronzatura: i falsi miti da sfatare
4. Meglio essere ALTI o BASSI? Tutti i vantaggi e gli svantaggi della Statura (secondo la scienza)



5. lo sai che il dolore muscolare passa se rispetti il riposo dopo lo sport?



Banca del Fucino
1923 | 2023

+Health & Pharma

Servizi bancari
per il mondo del Pharma

SCOPRI DI PIÙ

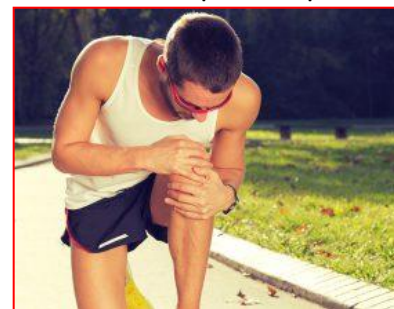
Proverbio di oggi.....

Chi troppo s'acala, 'o culo mmòsta

LO SAI che il DOLORE MUSCOLARE PASSA se Rispetti il RIPOSO dopo lo SPORT?

Capita a chi, dopo anni di sedentarietà, si è rimesso in pista per tornare in forma in vista dell'estate ormai alle porte, a chi pratica saltuariamente un po' di attività fisica ma anche agli sportivi professionisti.

Chiamato anche affaticamento o indolenzimento muscolare è più frequente nelle persone che non si allenano con regolarità –. Se l'affaticamento colpisce alcuni gruppi muscolari, come per esempio le gambe, è importante evitare l'allenamento di questi muscoli che vanno tenuti a riposo nei 2-3 giorni seguenti. Questo non significa smettere di fare attività fisica, ma è possibile mantenersi allenati concentrandosi su altri gruppi muscolari, come per esempio il tronco.



Se invece il **dolore** da indolenzimento **muscolare** non passa, e soprattutto se il dolore è localizzato in un'area più o meno estesa ma precisa di un gruppo muscolare, o insorge improvvisamente e in maniera acuta, allora è bene fermarsi e rivolgersi al medico per accertarne la causa grazie a un'ecografia che permette di valutare l'entità del danno muscolare e quindi determinare il periodo di riposo per permettere al muscolo di guarire.

Per evitare che i muscoli si affatichino e ridurre il rischio di danni muscolari, fondamentali sono:

- **la preparazione atletica,**
- **il riscaldamento**
- **lo stretching prima di qualsiasi prestazione sportiva,**

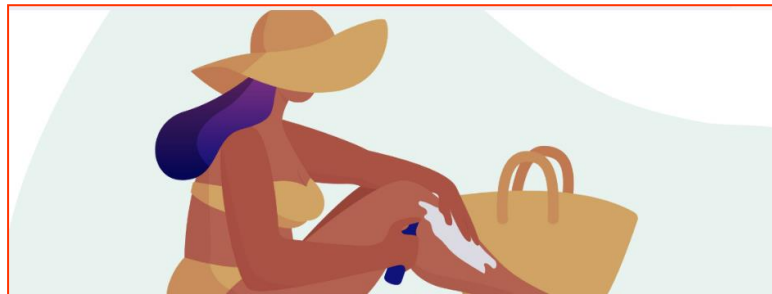
praticando attività fisica con gradualità senza "spingere" al massimo delle proprie possibilità con allenamenti ad intensità elevate soprattutto se non ci si allena con frequenza o dopo lunghi periodi di inattività. (*Salute, Humanitas*)

PREVENZIONE E SALUTE

ABBRONZATURA: I FALSI MITI DA SFATARE

*Durante la stagione estiva diverse persone colgono l'occasione per gite al mare, in montagna e al lago: sono i mesi dell'anno in cui è più facile **abbronzarsi**, anche inavvertitamente.*

La **luce solare** è importante per il nostro organismo e apporta tanti, irrinunciabili, benefici. Passare qualche ora all'aria aperta, infatti, aiuta il nostro corpo nella sintesi della **vitamina D**, mantiene alto il **tono dell'umore** poiché contribuisce al rilascio dell'ormone serotonina e concilia il **riposo notturno**.



Tuttavia passare troppo tempo al sole, in particolare se non si utilizzano protezioni adeguate, può avere anche una serie di severi effetti negativi sulla salute.

Quali sono le abitudini corrette per un'**abbronzatura sana** che non interferisce con la nostra salute? Ne parliamo con i professionisti di Humanitas.

Al sole senza protezione: i rischi per la pelle Esporsi al sole senza un'adeguata protezione solare può provocare danni acuti e danni nel lungo periodo: **per quanto riguarda il primo caso parliamo di eritemi solari e ustioni**, con rischio di infiammazione intensa, dolore, edema, fino a quadri di malessere generalizzato. In cronico, le ustioni attiniche reiterate nel corso del tempo, principalmente se incorse durante l'infanzia e la giovinezza, aumentano il rischio di sviluppare **tumori della pelle**.

Il sole, inoltre, può rappresentare un pericolo anche per il benessere degli **occhi** e aumentare la **disidratazione** del corpo.

Come proteggersi dal sole?

Per evitare il rischio di sviluppare eritemi solari e di aumentare il rischio di sviluppo di un tumore cutaneo nel futuro, è fondamentale proteggersi dai **raggi solari nocivi**, come gli **UVA**, responsabili del *foto-invecchiamento* della pelle, e gli **UVB**, responsabili delle scottature.

- Il primo passo è ridurre il tempo di esposizione al sole, evitando gli orari centrali della giornata, soprattutto **dalle 12 alle 16**, quando i raggi solari sono più intensi.
- è buona norma coprirsi con **vestiti leggeri** e utilizzare gli **occhiali da sole** con filtri UV e un **cappello**.
- Applicare una protezione solare quotidianamente, anche in città. Sono in commercio diverse **creme idratanti** con integrato SPF (grado di protezione solare).

Protezione solare: come sceglierla e ogni quanto metterla?







Ci sono diversi prodotti disponibili in commercio; è bene scegliere una **protezione solare** con **SPF** (Fattore di Protezione Solare) **30+** o, ancora meglio, **50+**. Più l'SPF sarà alto, più la pelle sarà protetta dai raggi UV, e l'abbronzatura derivante sarà **più sana e duratura**.

La crema solare da acquistare è quella che protegge sia dai raggi UVA, sia da quelli UVB ed è importante ricordarsi di applicarla **più volte al giorno, ogni 2-3 ore**. La quantità che mettiamo, infatti, è nella maggior parte dei casi inferiore a quella di cui la nostra pelle avrebbe bisogno (*2mg di crema per cm2 di cute*) e, inoltre, per quanto la nostra crema possa essere resistere all'acqua, oltre i **40 minuti** di utilizzo la sua azione, minata dai bagni in mare e dalla sudorazione, andrà comunque scemando.

Abbronzatura artificiale, le lampade abbronzanti sono pericolose per la salute?

Informazione errata e “voci di corridoio” hanno contribuito, nel corso degli anni, a fortificare una serie di **falsi miti sull’abbronzatura** che spesso sono, oltre che assolutamente poco veritieri, anche dannosi per la salute. Il primo, per esempio, è quello per cui una “base” di abbronzatura aiuterebbe quella solare.

Cosa si intende, in questo caso, con “base”?

Fototipo	Caratteristiche	Azione del sole
1 	Pelle lattea, capelli rossi o biondi, occhi verdi o azzurri	Non si abbronzano ma si arrossano ed è molto facile l'ustione
2 	Pelle chiara e sensibile, capelli biondi, occhi chiari	Abbronzatura possibile ma difficile, ustioni frequenti
3 	Pelle chiara, occhi chiari o scuri, capelli bruni	Abbronzatura discreta ma deve essere progressiva
4 	Pelle scura sensibile, occhi scuri e capelli neri	Abbronzatura veloce, non è raro il rischio scottatura
5 	Pelle scura poco sensibile, occhi scuri e capelli neri	Abbronzatura veloce e persistente, basso rischio di ustione
6 	Persone di colore con pelle, capelli e occhi molto scuri	Rischio ustione quasi inesistente

Principalmente il tipo di **abbronzatura artificiale** ottenuta con lampade abbronzanti, sia docce che lettini abbronzanti.

Si tratta però di un’esposizione **dannosa**, poiché estremamente intensa e senza i benefici della luce solare vera e propria.

Pur utilizzando una protezione solare alta, il rischio di sviluppare scottature e danni alla pelle con l’abbronzatura artificiale è molto alto e infatti è particolarmente sconsigliata in **età adolescenziale**.

La protezione solare serve solo ad alcuni tipi di pelle?

Quando si parla di tumori alla pelle, poi, vi è l’errata convinzione che chi si abbronzano senza scottarsi non abbia un maggior rischio di sviluppare il melanoma.

In realtà non è vero, infatti, l’abbronzatura predispone in **qualsiasi caso** ai tumori della pelle.

È fondamentale ricordare anche che non sono solo i pazienti a **fototipo chiaro** (*con i capelli biondi o rossi e la pelle molto chiara*) a doversi proteggere,

❖ ma anche chi ha un **fototipo scuro** (dal tipo mediterraneo alla pelle nera):

- ***i rischi associati all’abbronzatura e alle scottature, infatti, non risparmiano nessun tipo di pelle.***

L’abbronzatura invecchia la pelle

Infine, l’idea che una pelle abbronzata sia necessariamente sinonimo di una pelle sana è ormai da superare. L’abbronzatura concorre all’**invecchiamento precoce** della pelle e allo sviluppo di **macchie cutanee** e **rughe**. Come abbiamo detto è un fattore di rischio conclamato per i **tumori** della cute, si associa a **danneggiamento della cornea, della retina e del cristallino**.

Questo, tuttavia, non significa che sia vietato esporsi ai raggi solari (*anzi, come abbiamo detto la luce del sole ha molti benefici*), ma si possono passare diverse ore all’aperto in attività piacevoli per l’umore e la salute facendo al contempo attenzione alla salute della propria cute.

Infine è importante prendersi cura della propria pelle in ogni momento dell’anno, anche a casa, mantenendola idratata utilizzando creme adeguate alla propria età e stato di salute, bevendo sempre molta acqua e seguendo un regime alimentare equilibrato.

(Salute, Humanitas)

SCIENZA E SALUTE

Meglio essere ALTI o BASSI? Tutti i vantaggi e gli svantaggi della Statura (secondo la scienza)

La salute è una questione di statura? I brevilinei sono più sani e inquinano meno? E i longilinei sono più belli e invecchiano meglio? Ecco quanto contano i centimetri.

Altezza mezza bellezza, dice il proverbio. Così tutti i "diversamente alti" guardano con un po' di invidia le modelle-gazzelle o i fusti dal metro e ottanta in su, con le donne che si issano sui trampoli per recuperare e gli uomini che nascondono rialzi nelle scarpe per aggiungersi qualche centimetro.

E se potessimo invece rispolverare un "orgoglio basso"?

Di recente un editoriale sul *New York Times* ha acceso il dibattito, suggerendo che

- ❖ una **taglia petit** potrebbe essere un vantaggio almeno dal punto di vista della salute e perfino, un po' a sorpresa, dell'ambiente.

ALTI: PRO E CONTRO. L'autrice, Mara Altman, dal suo metro e cinquanta di altezza ammette di essere di parte, ma fa notare che la bilancia non pende sempre a favore degli spilungoni:

poco tempo fa uno studio condotto su oltre 250.000 persone dal Rocky Mountain Regional Veteran Affairs Medical Center, negli Stati Uniti, ha indicato che

- ❖ «l'altezza potrebbe essere un fattore di rischio non modificabile e non ancora riconosciuto per svariate condizioni che possono compromettere la salute».

«Abbiamo trovato prove che l'altezza raggiunta da adulti può influenzare più di cento tratti clinici:

l'alta statura per esempio

- ❖ si associa alla **neuropatia periferica**, che è provocata da danni ai nervi delle estremità, e alle infezioni cutanee, come le ulcere di piedi e gambe».

OCCHIO AL CUORE. La ricerca, per la quale è stata indagata la correlazione fra l'altezza e oltre mille condizioni e caratteristiche cliniche, a oggi è la più ampia sul tema e ha anche confermato quanto già era noto circa i guai di salute delle persone più alte: per esempio, hanno un maggior rischio di sviluppare le vene varicose, ovvero i vasi sanguigni delle gambe dilatati, tortuosi e ben visibili sotto la pelle. È possibile che dipenda dalla maggior difficoltà di "risalita" dalla periferia verso il cuore da parte del sangue, che deve fare più strada, ma potrebbe esserci dell'altro a spiegare la fragilità della circolazione nelle gambe visto che l'American Heart Association ha segnalato che i più alti, soprattutto se hanno diversi chili di troppo, hanno una probabilità tripla di sviluppare una trombosi periferica, evento che si verifica quando nei vasi delle estremità si formano coaguli di sangue che ostruiscono il flusso ematico. Secondo gli esperti, dovendo essere pompato dal **cuore** su una più lunga distanza, il sangue tende a rallentare di più e questo faciliterebbe i trombi.

E negli spilungoni sembra pure assodato un **maggior pericolo di fibrillazione atriale**, una pericolosa aritmia cardiaca. Le noie per le persone alte non finiscono qui:

- ❖ il **mal di schiena** è più frequente, probabilmente perché i legamenti della colonna sono più "tirati" e ciò aumenta la pressione sui dischi intervertebrali;
- ❖ anche le **fratture d'anca** sono più comuni almeno nel sesso femminile, stando a uno studio della Harvard School of Public Health (Usa) condotto su oltre 92.000 donne seguite per 10 anni. Secondo i ricercatori, il problema deriva dal baricentro più alto, che favorisce la perdita di equilibrio e porta le signore che superano il metro e settanta a cadere due volte più spesso rispetto alle donne che non arrivano al metro e sessanta e sono "ben piantate" per terra, col loro baricentro basso.



LO SVANTAGGIO DI AVERE PIÙ CELLULE. Quel che però forse potrebbe preoccupare ancora di più è l'associazione fra l'altezza e numerosi tipi di **tumore**, in entrambi i sessi:

❖ nelle **donne**, per es., per ogni dieci centimetri guadagnati in altezza cresce del 13% la probabilità di sviluppare 19 diversi tumori fra cui il melanoma, il cancro al seno, all'utero o all'ovaio, i tumori alla tiroide, al rene, al colon.

❖ Gli **uomini molto alti**, dal canto loro, più spesso vanno incontro a **carcinomi della prostata** più aggressivi. Potrebbe essere colpa di mera statistica: più si è alti, più cellule abbiamo, più cresce il rischio che una o tante "impazziscano" provocando una neoplasia.

BASSI: PRO E CONTRO. Dovremmo allora **augurarci tutti di essere bassi**? Non c'è da essere precipitosi perché pure sul versante piccoletti si sono osservati guai.

- ✓ Negli **uomini** è più frequente la calvizie, perché i geni che la favoriscono sono associati a una corporatura brevilinea,
- ✓ mentre nelle **donne** il fisico minuto si associa per es. a gravidanze più brevi e a rischio, in cui la probabilità di diabete può aumentare fino a oltre il 50%.

Non solo: **gli spilungoni corrono meno pericoli di sviluppare il glaucoma**, una malattia dovuta alla pressione intraoculare che parrebbe meglio controllata nelle persone alte.

- **Uomini e donne bassi** hanno poi un maggior rischio di **ipertensione, colesterolo alto e di problemi cardiovascolari come coronaropatie, infarti e ictus**:
- essere di 6,5 centimetri più bassi della media (*che in Italia è di circa 178 cm per gli uomini e 165 per le donne*) aumenta del 13,5 % il rischio di problemi alle coronarie.

Qualcosa di simile pare accada anche per l'ictus, visto che differenti ricerche su migliaia di britannici, giapponesi e israeliani hanno tutte confermato che essere bassi aumenta il rischio.

Genetica a parte, secondo **Annamaria Colao**, presidente della Società Italiana di Endocrinologia, *«bisogna considerare il ruolo dell'ormone della crescita che tramite il suo mediatore IGF-1 interagisce con il sistema vascolare e regola il tono dei vasi.*

- ✓ Un **deficit di ormone di crescita in età adulta** si associa a un aumento della massa grassa, soprattutto a livello dell'addome dove è più pericolosa per il rischio cardiovascolare, e ad anomalie nel profilo dei grassi nel sangue, entrambi elementi che potrebbero contribuire ad aumentare il rischio e la mortalità cardiovascolare nei bassi».

Come se non bastasse, le persone basse avrebbero anche un maggior pericolo di demenza, probabilmente perché il fatto di non essere cresciuti potrebbe essere legato a deficit nutritivi durante l'infanzia, oppure a varie malattie o a stress, o anche al fatto che l'ormone della crescita potrebbe avere effetti protettivi sulle funzioni cognitive.

Stando al PROMISE Study condotto in Canada,

- ❖ le **persone basse** hanno anche una *minore sensibilità all'insulina*, l'ormone che serve a gestire la glicemia, e questo si tradurrebbe in una maggiore probabilità di sviluppare prima o poi il diabete di tipo 2.

LA DIETA GIUSTA FIN DALL'INFANZIA.

«Una dieta particolarmente povera di nutrienti fra cui proteine, calcio e zinco può ridurre lo sviluppo del potenziale di crescita effettivo e portare a non raggiungere l'altezza programmata dai geni». *«Gli alimenti infatti forniscono micro e macro nutrienti indispensabili all'accrescimento e per questo è importante una dieta bilanciata nell'infanzia.*

Raggiungere il proprio target genetico di crescita, cioè l'altezza teorica che si può avere da adulti, è importante e oltre all'alimentazione conta l'attività fisica, che può stimolare la produzione dell'ormone della crescita. Nuoto e tennis, per esempio, sono fra gli sport che più favoriscono l'accrescimento.

L'ormone della crescita peraltro viene prodotto durante il sonno, perciò è necessario che bambini e ragazzi dormano un numero di ore adeguato alla propria età per consentire uno sviluppo corretto. È bene infatti esprimere al massimo il proprio potenziale di crescita, qualsiasi esso sia».

(Salute, Focus)

Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

LA BACHECA



Per segnalare disponibilità di lavoro in Farmacia e/o Parafarmacia basta inviare messaggio whatsapp


Farmacia - Luogo	Tipologia lavoro	Contatto	Data Pubblicazione Annuncio
Napoli – Via Manzoni	PT	339 238 7949	5 Giugno
Casavatore	FT/PT	349 6344 734	5 Giugno
Napoli Vomero	FT/PT	347 597 0251	5 Giugno
Napoli - Centro	FT/PT	danilo.alfano@farmaciameo.com	22 Maggio
Portici	FT/PT	388 752 6483	15 Maggio
Napoli - Ponticelli	FT/PT	339 659 0618	15 Maggio
Napoli - Capodimonte	FT/PT	335 795 8457	15 Maggio
Quarto	FT/PT	333 634 0521	15 Maggio
Forio di Ischia	FT/PT	331 905 5769	15 Maggio
Capri	FT/PT	329 019 4506	15 Maggio
Napoli - Piscinola	FT/PT	331 157 0874	15 Maggio
Napoli - Scampia	FT/PT	335 549 9705	9 Maggio
Pozzuoli	FT/PT	333 674 5300	9 Maggio
Napoli - Stazione	FT/PT	335 667 3721	9 Maggio
Torre del Greco	FT/PT	366 108 5904	9 Maggio
Portici	FT/PT	366 108 5904	9 Maggio

ORDINE: Cronoprogramma sulla formazione ECM 2023 Mese di GIUGNO

La partecipazione è sia in presenza sia a distanza su piattaforma zoom e pagina facebook dell'ordine.

Cronoprogramma Formazione 2023 – I° Semestre

Coordinamento: B. Balestrieri, M. Spatarella, E. Magli, R. Cantone, F. Di Ruocco

DATA	TITOLO	RELATORE	n. C.F.
Mese di GIUGNO – Inizio ore 21.00			
Giovedì 8 Giugno	Gestione degli antibiotici: Ruolo del Farmacista <i>Linee di indirizzo e Antibiotico Resistenza</i>	Prof. G. CIRINO Prof.ssa M.R. BUCCI <i>Università Federico II</i>	
Lunedì 12 Giugno	Microbiota: Salute e Benessere . Ruolo del Farmacista	Prof. Gerardo NARDONE <i>Università Federico II</i>	 12 CF
Mercoledì 21 Giugno	Terapie Oncologiche Innovative: la cura del Melanoma	Prof. P. ASCIERTO <i>Istituto dei Tumori Pascale</i>	
Martedì 27 Giugno	Ferite e Ustioni: <i>l'ABC per la corretta gestione in Farmacia</i>		

▶▶▶ COME PARTECIPARE

IN PRESENZA presso la sede dell'Ordine dei Farmacisti, via Toledo 156 - Napoli

A DISTANZA sulla pagina Facebook dell'Ordine e su piattaforma Zoom,
il link sarà inviato tramite WhatsApp e pubblicato sulla pagina di **farmaDAY**



La partecipazione al corso consentirà l'acquisizione di **20 crediti ECM**.

Destinazione del **5 X 1000** alla FONDAZIONE dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di NAPOLI

Anche per l'anno **2023** sarà possibile destinare una quota pari al **5 per mille** dell'Irpef alla Fondazione dell'Ordine dei Farmacisti della provincia di Napoli, **per valorizzare la professione del farmacista e per sostenerne tutte le attività di carattere sociale promosse dall'Ordine.**

*Devolvi il 5 x 1000 nel 730 o CUD alla Nostra Fondazione inserendo il C.F. **09571771212** sotto lo spazio indicato dalla freccia:*

A Te non costa nulla.

DESTINA IL TUO 5X1000 ALLA FONDAZIONE ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI



COME DEVOLVERE:

1. Compila il Modulo **730**, il **CUD** o il **modello Unico**
2. Firma nel riquadro:
Sostegno del Volontariato e delle altre Organizzazioni **NON** lucrative di Utilità Sociale, delle Associazioni di Promozione Sociale e delle Associazioni e Fondazioni riconosciute che operano nei Settori di cui all'art. 10, C. 1, lett. A, del D.LGS. N. 460 del 1997

3. Indica il Codice Fiscale: 09571771212

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

	<p>SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI RICONOSCIUTE CHE OPERANO NEI SETTORI DI CUI ALL'ART. 10, C. 1, LETT A), DEL D.LGS. N. 460 DEL 1997</p> <p>FIRMA SANTAGADA VINCENZO</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) 09571771212</p>	<p>FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SCIENTIFICA E DELLA UNIVERSITA'</p> <p>FIRMA _____</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____</p>
	<p>FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SANITARIA</p> <p>FIRMA _____</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____</p>	<p>FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI TUTELA, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI (SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 2, DEL D.P.C.M. 28 LUGLIO 2016)</p> <p>FIRMA _____</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____</p>
	<p>SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI RESIDENZA</p> <p>FIRMA _____</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____</p>	<p>SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE RICONOSCIUTE AI FINI SPORTIVI DAL CONI A NORMA DI LEGGE CHE SVOLGONO UNA RILEVANTE ATTIVITA' DI INTERESSE SOCIALE</p> <p>FIRMA _____</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____</p>
	<p>SOSTEGNO DEGLI ENTI GESTORI DELLE AREE PROTETTE</p> <p>FIRMA _____</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____</p>	

AVVERTENZE Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una sola delle finalità beneficiarie.

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI ISCRITTI - 2023



Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

Napoli 6 Giugno 2023

**A TUTTI GLI ISCRITTI
ALL'ALBO PROFESSIONALE
DI NAPOLI E PROVINCIA**

Prot. 1425/2023

OGGETTO: CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI ISCRITTI.-

E' convocata L'Assemblea Ordinaria degli iscritti all'Albo, a norma dell'art. 23 del Regolamento sulla ricostituzione degli Ordini delle Professioni sanitarie, e ai sensi dell'art. 73, comma 2, del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito nella Legge 24 aprile 2020 n. 27 per il giorno 25 Giugno 2023 alle ore 08,30 e, mancando il numero legale, **in seconda convocazione alle ore 21,00 di Lunedì 26 Giugno 2023**, presso la Sede dell'Ordine, Via Toledo n. 156 – Napoli, per procedere alla discussione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1 - Relazione del Presidente.
- 2 - Relazione del Tesoriere e del Presidente del Collegio dei Revisori dei conti per:
Presentazione Bilancio Consuntivo anno 2022.
- 3 - Varie ed eventuali.

La presente convocazione, oltre ad essere inviata agli iscritti all'Albo per posta elettronica e mediante il notiziario dell'ordine FarmaDay, è pubblicata sul sito dell'Ordine all'indirizzo: www.ordinefarmacistinapoli.it.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO

DR. DAVIDE CARRATIÙRO

IL PRESIDENTE

Prof. VINCENZO SANTAGADA

DELEGA

Delego il Dr. _____ a rappresentarmi all'Assemblea dell'Ordine, di cui alla circolare prot. 1425/23 del 06.06.2023.

Napoli il _____ Firma del Farmacista _____

E' possibile farsi rappresentare (a mezzo della presente DELEGA) da altro collega, con l'avvertenza che nessun iscritto può essere investito di più di **DUE DELEGHE** (art. 24 D.P.R. 5/4/50 n. 221).

Delega da inviare, compilata in ogni sua parte, e trasmessa da un indirizzo di posta elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo ordinefarmacistina@pec.fofi.it.



IL PRESIDENTE

(Prof. Vincenzo Santagada)